



FONDATORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

IL PANE RUSSO e l'erba maté

Un giornalista, che ha visitato recentemente la Russia ed è formidabile entusiasta del regime sovietico, nel rispondere a un quesito sulle ragioni del pane degli operai di Mosca, dice che nella capitale dell'Urss, «il son molto qualità di pane bianco, di quell'incredibile pane bianco» — precisa —, che fece dire a un suo nipotino, che l'assaggio: «Zio, sii buono, lasciammi un pezzo di questa torta anche per domani».

L'aneddoto è certo vero, ma per di più verosimile, se il pane di Mosca è ignote a quello che la pastorella Klinigut fabbricava tant'anno fa a Genova col nome appunto di «pane russo»: leggero e sguinzaglio, impostato — si diceva — con lievitio di latte. Ma la gloria, così la quale il giornalista riferisce l'aneddoto fu pensare all'atteggiamento psicologico dello zio anzioso davanti ai piccoli gnocchi, preso... per la gola.

Il pane russo è veramente buono, e il ripporto ignaro è un giudice obiettivo, come i clienti di Klinigut ammiratori «non ti leste», ma giurerà che lo zio trarrebbe squisito il pane comunista, anche se fosse nero e duro, perché sentirebbe anche nella segala il sapore della giustizia sociale. E' questione di fede, e non c'è nulla di male. Sarrebbe come pretendere — si dice — che Postin conservata fosse autentica.

Proteste bilaterali:

— Profanazione...

Altro che ostile... Son pari d'un chilo.

Be', Allora cambiamo discorso.

Quelche mese fa i cattolici organizzarono Roma la rappresentazione d'un dramma sociale di Fritz Hochwelder, ispirata a un'esperienza sociale del Gesuiti, qualche secolo fa, nell'America del Sud.

Un personaggio del dramma, un mercante spregiudicato, racconta d'aver fatto buoni affari comprando «Perla mate» dagli Indiani, che vivono beatamente in fraterna comunità di pacifici agricoltori.

Un interlocutori gli domanda perché preferisse l'erba maté degli Indiani della libera comunità a quella collinare dagli Indiani schiavati, che i latifondisti spagnoli vendono a più prezzo. Il mercante risponde che l'erba maté dei liberi agricoltori ha un altro aroma, da cui si sente che è coltivata con amore.

Ecco una verità che non può appartenere al puro economista: Eppure anche l'economista dovrà tenere conto nella scala dei prezzi.

Quando l'oltro contraddittorio ci dice che il Socialismo è la dottima del ventre, perché commessa ad determinismo economico, non pensa alla reciproca della premessa materna?

Fine! Il socialismo fu pura dottrina, gli oppositori ci costrinsero alla difensiva, nel diciannove, e tutto di sfida: «Dimmi che mangi, ti dirò che penso».

Oggi mentre il Socialismo dice: no, giorno per giorno, e l'AVVESO no, la fame, e il Malugno lo tasse, e ci esumano il sapore dell'erba maté, solita con amore: aroma di libertà, dolcezza di fraternità operativa, nello misteriosa osmosi dei cuori dell'uomo, dal gesto dell'agricoltore, alla serra ferace, al tenero fusto alle sagge foglie.

Noi si è lontano il giorno in cui lo sventoliamo prodotto sotto la frusta dei bisogni e fatti correre, e le insipide monopoli e le potiglie sanguignamente, che nutrono la nostra morta osesa, ci faranno nausearsi. Quest giorno saremo rachiti d'una rivolta nuova, saremo degni di guadare il pane levitato sull'olio i prodotti della terra, ma ferri collavata con amore.

COMMENTO AL DISCORSO DE GASPERI

Abbiamo ascoltato alla radio domenica sera il Presidente del Consiglio recitare il suo bravo sermone in occasione della scuola dei statali.

De Gasperi si è mostrato quasi scandalizzato che i travestiti costi ligi al padrone avessero scampato, tanto più scioperato Egli si chiede, quando vi sono proposte in discussione, facendo finta di non sapere che tali proposte sono insufficienti a risolvere il problema.

Ma perché tutte queste preoccupazioni Sig. Presidente? Se il precedente sciopero degli statali si risolvi in un bluff, e non c'erano ancora i sindacati liberi così efficienti come dire voi? perché in dovrebbe preoccupare l'ingegneriala ormai di primaria di annunciare attraverso la radio e nei nostri giornali che tutto è marcato alla perfezione e che della sciopero nessuno se ne accorga? solo poi, quando vi torna conto, di elevarne i danni che tale sciopero ha protetto?

Sai pure che il nostro gioco di bisbigliotti riesce, state più abile. Anche la piccola furberia delle occasioni anticipate, è stato un gioco non abile del tutto ed abbastanza palese. Il Commissario della Salute Pubblica dirama un comunicato che l'«Influenza» è nel suo ciclo decrescente ed il nostro bravo Governo, preoccupato della salute dei suoi cittadini, decide di chiudere le scuole anticipatamente, alla vigilia dello sciopero degli statali. Non sembra una strana coincidenza?

Nel sermone alla radio De Gasperi ha notato in certo qual modo giustificare le miserabili offerte fatte agli statali ed ciò che non può di certo fermare la discussione sui salari e di conseguenza lo sciopero non è più necessario.

Si annuncia nel nostro Paese diversità di classe, così si risparmieranno futuri sermoni del nostro Presidente.

Bon della, signor Presidente. Non è l'annuncio del sole o con altri eventuali decreti calenzuc che si risolve la questione del bilancio statale.

Bisogna cercare il grasso vero, è per ungere la sanguinosa e cipollante carriola della nostra finanza.

Non si tratterebbe di faticose indagini, non si dovrebbe andare molto lontano nella ricerca, da lì al nostro Primo Ministro uno sguardo

attorno a sé, guardi nei bilanci degli Aspri e delle Confidi, troverebbe ciò che nelle basette delle moggianate del popolo italiano non sarebbe capire di scavarci, anche se le illuminasse con l'inglese fumetto di Aladino!

Nel suo sermone Egli ha parte offerta che in questi ultimi mesi il costo della vita non è aumentato.

Questo dimostra ancora una volta che Egli non conosce le reale situazione economica del paese, ed ha dimostrato di non essere schiavo di un bilancio economico fumatore come gli Statali e la maggior parte degli Italiani.

Ed intanto orgogli estremisti della C.G.I.L. incaricati delle buone disposizioni che animano il nostro Governo insistono in agitazioni politiche così come chiamano le agitazioni per il pane approfittando della trappe di cui godono, questo è quanto ancora ci ha detto domenica sera De Gasperi alla radio. (Diminuendo però che la libertà in Italia deve passare per il campanile scolastico).

Con questo ha voluto alludere a certi paesi dove lo sciopero è praticato, dai che popolano la terra la libertà economica, una vita migliore, e la pace tra tutti i popoli: lasciando ad ognuno la libertà di credere nella maniera che vuole e che desidera.

Se non siamo unie per formare un blocco contro le forze reazionarie che egualmente ostacolano la nostra marcia verso la guida, il benessere e la civiltà, non solo tutta la vita dovrebbe ruotare attorno a questo obiettivo.

Tutti uniti attorno ai fratelli disoccupati. Tutti al lavoro dove essere d'uso per il benessere, il progresso e la pace.

Il S. E. V. — Quest'anno a differenza di quanto avvenuto l'anno scorso, la distribuzione dei fondi raccolti sarà fatta direttamente dalla Camera del Lavoro.

GIBA

Assemblea Sezione Socialista

MERCOLEDÌ 29 corr. avrà luogo l'assemblea generale dei soci.

Dovendosi trattare importanti argomenti i compagni non devono mancare.

Azzi sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

Avanti sorella, ascolta la voce, ne-gui!

Donna! In nome del dovere, di dare una vita migliore ai tuoi figli ti chiamo, pieni a fare parte di questo movimento femminile progressista, ricordati che non si sono impegnati, oggi da quello che può secondo le sue forze fisiche e mentali, poiché ogni piccolo sforzo genera una plena e di ogni pianta un frutto.

<p

